

## Sezione ANF di Roma Capitale

### **ATTIVITA' SVOLTE NEL 2021**

<b>DATA/ORA</b>	<b>ATTIVITA'</b>
24 gennaio	<p data-bbox="478 324 1340 369" style="text-align: center;"><b>Cerimonia per ricordare i Caduti di Nikolajewska</b></p> <p data-bbox="279 392 1540 728">La Sezione ha partecipato alla cerimonia in oggetto, organizzata da un apposito Comitato per ricordare i tanti Caduti nella campagna di Russia inquadrati nell'ARMIR (Armata italiana in Russia). La Sezione, ormai da tanti anni, vi partecipa con il proprio Medagliere. Alfieri Socio Vincenzo Marini ed insieme a lui il Socio e Vice Presidente nazionale Marco Pasquali. Presente anche il nostro Socio Pasquale Trabucco</p> <p data-bbox="279 750 1540 1086">La battaglia di Nikolajewkafu combattuta il 26 gennaio 1943, durante la seconda guerra mondiale. Fu un feroce scontro tra le incalzanti truppe sovietiche e le forze residue dell'ARMIR in ripiegamento nella parte meridionale del fronte orientale, e costituì la fase cruciale e risolutiva della ritirata, consentendo alle truppe in ritirata l'uscita dalla sacca.</p> <p data-bbox="279 1108 1540 1937">Protagonista dell'evento fu la 2ª Divisione alpina "Tridentina", l'unica delle divisioni italiane ancora in grado di combattere, cui fu assegnato il compito di iniziare l'assalto al villaggio che bloccava la linea di ripiegamento. Particolarmente significative durante questo attacco furono le azioni dei battaglioni "Vestone", "Verona", "Valchiese" e "Tirano". Malgrado lo sbandamento che sarebbe stato comprensibile per delle truppe in ritirata, gli italiani riuscirono a sostenere lo scontro con i sovietici, maggiormente dotati di armi pesanti ed artiglieria. In serata si unirono alle forze all'attacco il Battaglione "Edolo" contribuendo allo sforzo degli altri uomini della "Tridentina", guidati dal Generale Luigi Reverberi, e riuscendo così ad aprire un varco fra le linee sovietiche, grazie all'impiego dell'unico carro armato tedesco ancora utilizzabile ed alla disperata lotta per sfuggire all'accerchiamento. Al Gen. Reverberi fu assegnata una Medaglia d'Oro al Valor Militare.</p> <p data-bbox="590 1971 1228 2016" style="text-align: center;"><u><a href="#">Ecco una foto di Pasquali e Trabucco</a></u></p>



26 gennaio

### **Momento di raccoglimento in memoria dell'Eccidio di Dogali**

Come ormai da alcuni anni, abbiamo cominciato le nostre attività sociali commemorando il sacrificio dei 500 Soldati del Regio Esercito, Caduti il 26 gennaio 1887, a Dogali, in Eritrea, nel corso di una cruenta ed impari battaglia. Questa battaglia ebbe luogo dopo appena 27 anni dal raggiungimento dell'Unità nazionale e si trovarono a combattere fianco a fianco giovani provenienti da tante diverse Regioni della giovane Nazione italiana. Ma furono, comunque, uniti da Sentimenti e Valori decisamente nobili che sono anche alla base della nostra Associazione. Presente alla cerimonia il Medagliere della Sezione. I momenti salienti della commemorazione sono stati scanditi dal suono del trombettiere Feliciani.

Quest'anno causa pandemia, non abbiamo formalmente invitato nessuna Associazione. Comunque, sono intervenuti tanti componenti di altre Associazioni d'Arma che, insieme a noi hanno elevato un sentito e vibrato Pensiero per quei Soldati che hanno scritto una pagina così toccante della nostra storia patria.

Fra qualche giorno inseriremo qualche foto dell'evento.